

LAVAGNA ADOTTA LO STRUMENTO CHE PREVIENE L'ILLEGALITÀ

# Controlli urbanistici severi nel piano anticorruzione

**LAVAGNA.** Il Comune di Lavagna ha adottato il piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, come previsto dalla legge 190 del 2012. «Tutte le pubbliche amministrazioni - spiega il sindaco, Giuliano Vaccarezza - dovevano adottare politiche di prevenzione dell'illegalità entro il 31 gennaio, secondo le linee guida stabilite nel programma nazionale anticorruzione. Non si tratta di azioni di repressione dei reati, che sono di competenza dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia, ma di una valutazione organizzativa dell'ente che analizza le situazioni destinate a favorire la commissione di fatti illeciti». Il piano mira a rendere il terreno organizzativo meno favorevole alla commissione di illeciti, secondo una logica simile a quella prevista per la prevenzione degli in-

fortuni sul luogo di lavoro. La legge 190 di due anni fa e i piani di prevenzione impongono alti livelli di trasparenza amministrativa, l'adozione di codici di comportamento, l'attenta valutazione dei conflitti di interesse, la rotazione del personale nelle a maggior rischio. «Nel nostro ente - prosegue Vaccarezza - si è individuata come area di rischio anche quella urbanistica, soprattutto la cosiddetta urbanistica contrattata: d'ora in poi gli incontri con cittadini richiedenti varianti verranno verbalizzati; a ogni proposta di variante al piano regolatore saranno assegnati i dati dei passaggi di proprietà dell'area interessata negli ultimi cinque anni; verranno vietate varianti migliorative successive alle alienazioni di beni comunali».

**D. BAD.**